

# **Deliberazione n. 3/8.5.2014**

## **UNIONE MONTANA della VALLE VIGEZZO**

(Regione Piemonte – Provincia del Verbano Cusio Ossola)

(Craveggia, Malesco, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villetta)

### **Verbale di deliberazione del CONSIGLIO**

**OGGETTO: Adeguamento Statuto dell'Unione Montana della Valle  
Vigezzo alla legge n. 56/7.4.2014. (Del Rio).**

L'anno duemilaquattordici, addì giovedì **8** del mese di **maggio**, alle ore 18.00, nella sala del Consiglio del comune di Malesco, sede provvisoria dell'Unione Montana della Valle Vigezzo, previo avviso ai componenti e l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto, vennero convocati oggi i membri del Consiglio, in prima convocazione ed in seduta ordinaria pubblica.

All'appello risultano:

<b>PAOLO GIOVANOLA</b>	<b>Craveggia</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>ENRICO BARBAZZA</b>	<b>Malesco</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>CLAUDIO COTTINI</b>	<b>Santa Maria Maggiore</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>TIZIANO FERRARIS</b>	<b>Toceno</b>	Consigliere	PRESENTE
<b>PIERANGELO ADORNA</b>	<b>Villetta</b>	Consigliere	PRESENTE

Totale presenti n. 5

Assiste e partecipa il Direttore e Segretario signor Mauro Branca.

Essendo legale il numero degli intervenuti il signor Enrico Barbazza, Presidente dell'Unione Montana della Valle Vigezzo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

#### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio (informatico) in data  
Vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi, sino alla data di scadenza del  
Dalla residenza provvisoria dell'Unione: Malesco, lì

il Segretario  
(dottor Mauro Branca)

# il Presidente

*relaziona e premette in particolare che:*

In data 27.9.2013 a Malesco era stato sottoscritto l'Atto Costitutivo, "corredato" dal relativo Statuto composto da n. 37 articoli più l'allegato "1", dell'unione montana di comuni costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 11/28.9.2012 e s.m.i. e dell'art. 32 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs n. 267/18.8.2000 e s.m.i., che si era proposta sotto la denominazione di "Unione Montana della Valle Vigezzo" con sede in Santa Maria Maggiore.

L'Unione Montana sino ad oggi non ha potuto essere operativa a causa di problematiche e questioni di varia natura insorte in seno legislatore regionale, in primo luogo in relazione alla definizione del processo di estinzione delle preesistenti Comunità Montane, in quanto sono mancati i provvedimenti attuativi di competenza della Regione Piemonte.

Finalmente la situazione si è sbloccata con la promulgazione della recente legge regionale 14.3.2014, n. 3 intitolata "Legge sulla Montagna", che ha delineato un ruolo significativo per le unioni montane, le quali, oltre a svolgere funzioni di tutela, promozione e sviluppo della montagna, sono state individuate quale soggetto erede delle vecchie Comunità Montane, con assegnate tutte le funzioni connesse alla montanità dei territori, prima appunto attribuite alle Comunità Montane, portando a definitivo compimento il percorso di riorganizzazione territoriale in seno alla Regione Piemonte.

Le Unioni Montane accanto alle cosiddette "funzioni montane" potranno altresì gestire le funzioni comunali fondamentali che i Comuni intenderanno attribuire.

Nel frattempo lo Stato ha approvato quell'importante normativa sull'associazionismo a cui sono obbligati gli enti locali con meno di 3.000 abitanti, meglio conosciuta come "legge Del Rio", rappresentata dalla Legge n. 56/7.4.2014, in vigore dall'8.4.2014.

In relazione allo Statuto dell'Unione Montana della Valle Vigezzo ed alla legge regionale n. 11 del 28.9.2012 e s.m.i., la legge statale appare chiara, inequivoca e cogente nell'applicazione, per cui taluni aspetti interpretativi debitamente motivati e sostenibili al tempo della sottoscrizione dell'atto costitutivo, non sono oggi più giustificati e si impone l'adeguamento Statutario.

In questo contesto la legge n. 56/7.4.2014, la lettera b), comma 105 dell'articolo unico, modificando il 4° comma dell'art. 32 della legge n. 267/18.8.2000 e s.m.i., recita testualmente:

*"L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione"*

In questo contesto giuridico e fattuale il Consiglio dell'Unione è chiamato ad esprimersi in merito e ad approvare gli adeguamenti Statutari proposti ed evidenziati nell'allegato, e precisamente "in rosso" da eliminare, ed "in verde" da inserire.

## il Consiglio dell'Unione

Assunta piena conoscenza di tutto quanto richiamato della relazione dal Presidente e riportato nella parte in narrativa del presente provvedimento;

Visto il testo concordato dopo diversi incontri di lavoro, tra tutti i Sindaci dei 5 Comuni aderenti all'Unione Montana (di comuni) della Valle Vigezzo, che si mostra nella proposta di Statuto adeguato alla legge n. 56/7.4.2014, sviluppato in 37 articoli più 1 allegato, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, e che si sottopongono all'esame del Consiglio dell'Unione ai fini dell'approvazione;

Visto lo Statuto dell'Unione, in particolare l'art. 32, che tratta appunto della disciplina sulle modifiche ed integrazioni da apportarsi allo Statuto;

Rimarcato che ai sensi e per gli effetti della nuova formulazione del 4<sup>a</sup> comma dell'art. 32 del T.U./D.Lgs. n. 267/18.8.2000 e smi, le modifiche ed integrazioni allo Statuto delle Unioni competono esclusivamente al Consiglio dell'Unione di Comuni medesima;

Visto infine l'allegato parere istruttorio favorevole, anche già previsto nello Statuto all'art. 9, comma 5<sup>a</sup>, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/18.8.2000 e smi, in merito alla regolarità tecnica, e all'art. 97, in relazione alla conformità amministrativa, espresso dal Direttore Segretario dell'Unione, dottor Mauro Branca;

Dopo esauriente ed approfondito esame;

Con votazione unanime favorevole:

## **D E L I B E R A**

Di assumere il presente provvedimento fondandolo sulle premesse e sui contenuti riportati nella parte in narrativa di questa deliberazione, finalizzata ad adeguare lo Statuto dell'Unione Montana (di comuni) della Valle Vigizzo con sede in Santa Maria Maggiore, alla nuova disciplina dettata dalla legge n. 56/7.4.2014 in vigore dall'8.4.2014, la quale, con i 12 comma del suo articolo unico, dal n. 104 al n. 115, ha dettato nuove norme sulle "Unioni di Comuni".

Di approvare in tal senso le modifiche ed integrazioni da apportarsi al vigente Statuto dell'Unione Montana della Valle Vigizzo, come evidenziate nell'elaborato menzionato in premessa.

Di approvare conseguentemente il nuovo testo coordinato dello Statuto dell'Unione Montana della Valle Vigizzo, composto da n. 37 articoli più l'allegato 1, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Di ribadire che i contenuti di questo Statuto sono stati elaborati secondo criteri, principi ed obiettivi che permettono l'organizzazione nella gestione operativa delle funzioni ed dei relativi servizi, con metodi ispirati alla snellezza, alla semplificazione e quindi all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità dell'azione amministrativa, permettendo da un lato a tutti i comuni di adempiere, sia alla gestione associata di funzioni di area vasta, sia a quelle relative ad ambiti più ridotti, sia delle funzioni montane che saranno riassegnate dalla Regione, e dall'altra attraverso lo strumento convenzionale, anche di organizzarsi con criteri di flessibilità in sub-ambiti ottimali di gestione di dimensioni territoriali più limitate.

Di trasmettere il presente provvedimento, in conseguenza dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio dell'Unione (montana) del Lago Maggiore, agli attuali 5 Comuni sottoscrittori dell'Atto Costitutivo tenuto il 27.9.2013 e precisamente ai comuni di: Craveggia, Malesco, Santa Maria Maggiore, Toceno e Villette.

Di autorizzare altresì il Presidente ad assumere prontamente tutti gli atti, provvedimenti od azioni che ne conseguono, per il miglior esito della presente deliberazione, conferendo ad esso i più ampi poteri ed intendendo sin d'ora valido e rato ogni suo atto.

